



SCIOPERO GENERALE

29 Novembre 2024 – intera giornata

Altro che consociativismo e concertazione di Cgil e Uil:

SERVE UNA GRANDE MOBILITAZIONE CONTRO

LE POLITICHE DI AUSTERITÀ DEL GOVERNO MELONI

- Fermare la Guerra e l'Economia di Guerra
- Aumentare salari e pensioni
- Respingere i Tagli alla Sanità, Scuola e Trasporti
- Garantire salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Impedire lo Scippo del TFR
- Contrastare le privatizzazioni
- Difendere il diritto di manifestare e scioperare
- Vietare le discriminazioni di genere
- Rilanciare l'edilizia popolare
- Favorire le libertà sindacali nei luoghi di lavoro
- Difendere l'ambiente e l'integrità dei territori

Cub, Sgb, AdL Cobas Varese Confederazione Cobas, Clap, Sial Cobas hanno indetto lo **SCIOPERO GENERALE per l'intera giornata del 29 novembre 2024** per una mobilitazione generale e generalizzata, a sostegno di una articolata piattaforma che segni la distanza politica e di intervento da Cgil e Uil: firma - dopo-firma colpevoli dell'impovertimento dei lavoratori e del peggioramento delle loro condizioni di lavoro.

E' ora di mobilitarsi contro: una Legge di Bilancio, fatta di tagli e sacrifici per i lavoratori e le masse popolari, contro le politiche belliciste del Governo Meloni, le spese militari e l'economia di guerra imposte senza alcun mandato , **contro l'ipocrita silenzio sul massacro del popolo Palestinese e Libanese**, nonché **contro l'invio delle armi in Ucraina** con cui si alimenta un pericoloso conflitto nel cuore dell'Europa

BASTA RINNOVI DEI CCNL A PERDERE FIRMATI DAI SOLITI NOTI

E' ora di scioperare per un sostanziale aumento dei salari e delle pensioni (...altro che scippo del TFR a beneficio dei fondi integrativi di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e affini) e il superamento delle norme sulla precarietà. Servono un potenziamento dei controlli ispettivi **per garantire tutele e sicurezza nei luoghi di lavoro**, fino alla approvazione della **legge sugli omicidi sul lavoro**.

NO A PRIVATIZZAZIONI E SVENDITE

L'assenza di una politica industriale è una piaga asfissiante per milioni di lavoratori e disoccupati: non si garantisce il futuro **chiudendo e delocalizzando le filiere aziendali**. LE privatizzazioni di Sanità, Scuola, Trasporti e Welfare non sono la soluzione ma sono un danno per lavoratori e masse popolari. **Serve la ripubblicizzazione** di ciò che è stato irresponsabilmente svenduto.

NO ALLE POLITICHE SECURITARIE E ALL'ATTACCO DELLA COSTITUZIONE

E' urgente **archiviare il D.L. 1660: la crescente emergenza sociale non è e non può essere una questione di ordine pubblico**, pur di imporre una involuzione autoritaria.

Le modifiche costituzionali sul Presidenzialismo sono una iattura ed evidenziano l'intenzione di stravolgere la Costituzione: mobilitarsi è un dovere oltre che una necessità.

IL PROBLEMA DELLA CASA NON SI RISOLVE CON GLI ARRESTI

La **mancanza di alloggi e del caro affitti** si contrasta con **lo sviluppo dell'edilizia popolare** e non perseguendo chi cerca di assicurarsi un tetto.

LE DISCRIMINAZIONI DI GENERE NEGANO DEMOCRAZIA E UGUAGLIANZA

Le **discriminazioni di genere che colpiscono le donne sul lavoro e nella società** sono destinate ad aumentare se non si impone un superamento della gestione paternalista della questione femminile: è paradossale che il Governo *smani*, addirittura, per rivedere la legge sull'aborto pur di *mettere le mani* sul corpo delle donne.

NO ALLA AUTONOMIA DIFFERENZIATA CHE FA MALE AI LAVORATORI

E' necessario **fermare l'approvazione della legge sull'Autonomia Differenziata** che punta ad allargare le differenze sociali tra territori: si affannano a parlare di "nazione" ma quando si tratta di favorire gli interessi degli speculatori sono disposti rinnegare se stessi.

E' URGENTE GARANTIRE LA DEMOCRAZIA NEI LUOGHI DI LAVORO

E' urgentissimo **garantire la democrazia nei luoghi di lavoro pubblici e privati**: è inaccettabile il monopolio alle OO.SS. scelte dalle controparti e il divieto imposto ai lavoratori di scegliere da chi e come farsi rappresentare, peraltro **impedendo l'esercizio del diritto di sciopero**.

NON ESISTE L'EMERGENZA IMMIGRATI MA IL PERICOLO RAZZISTA

La tanto agitata **emergenza immigrazione e la vergognosa soluzione del Governo fascio-leghista con le deportazioni in Albania** sono ormai *messe alla sbarra*, non solo dalla magistratura ma addirittura da Confindustria. Gli sproloqui di Salvini manifestano il vuoto cosmico delle politiche del Governo.

LE DEVASTAZIONI AMBIENTALI SONO IL RISULTATO DELLO SFRUTTAMENTO

Le **devastazioni ambientali** sono diventate una realtà con cui siamo costretti a fare i conti ormai ogni giorno: serve avviare immediatamente **il risanamento e la messa in sicurezza dei territori**, nonché è diventato impellente **imporre una tutela reale dell'ambiente** contro uno sviluppo predatorio e indiscriminato.

SCIOPERO GENERALE E GENERALIZZATO

29 NOVEMBRE 2024 – INTERA GIORNATA

LE SIGLE DEL SINDACALISMO DI BASE

ORGANIZERANNO MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE, ASSEMBLEE

LA PAROLA PASSA A NOI! CE LO CHIEDE LA STORIA!

5.11.2024

CUB –SGB-ADL COBAS – CONFEDERAZIONE COBAS – SIAL COBAS – ADL Varese – CLA